

Codice professionale per interpreti e mediatori/mediatrici interculturali

I presenti principi di etica professionale dell'Associazione svizzera per l'interpretariato e la mediazione interculturale INTERPRET delineano la coscienza professionale e l'atteggiamento etico che sta alla base delle attività di interpretariato e di mediazione interculturale e che orienta le professioniste e i professionisti di questi ambiti nella loro pratica.

Etica professionale

Atteggiamento etico di fondo

Le professioniste e i professionisti dell'interpretariato e della mediazione interculturali considerano le persone nella loro globalità e ne riconoscono la dignità inalienabile, senza distinzione di lingua, etnia, cultura, cittadinanza, sesso, età, religione, condizioni sociali, stato civile, opinioni politiche, colore della pelle, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute. Sono aperte/i nei confronti di persone con altre norme e altri valori.

Missione sociale

Le professioniste e i professionisti dell'interpretariato e della mediazione interculturali si riferiscono al principio delle pari opportunità per tutti. Con la loro attività contribuiscono all'integrazione e favoriscono la comprensione all'interno di una società pluralistica. Costruendo ponti linguistici e culturali,

- facilitano alle persone immigrate l'accesso alle strutture e alle istituzioni pubbliche,
- permettono alle figure professionali di fornire le loro prestazioni in modo professionale ed efficiente,
- aiutano le persone di origini diverse a comprendersi superando gli ostacoli linguistici e culturali.

Pratica professionale

Le professioniste e i professionisti dell'interpretariato e della mediazione interculturali s'impegnano a vivere i seguenti principi nella loro pratica professionale.

Imparzialità

Nella loro attività, assumono un atteggiamento imparziale e mantengono la stessa distanza professionale con ogni interlocutore. Con l'interpretariato e la mediazione interculturale perseguono l'obiettivo di permettere a tutte le persone coinvolte di agire con la massima autonomia possibile.

Segreto professionale

Sono tenuti al segreto professionale sia durante un mandato sia a mandato concluso. La violazione del segreto professionale può essere legalmente perseguibile.

Trasparenza

Dichiarano apertamente tutti i legami con le persone coinvolte e tutti gli altri fattori che potrebbero influire sulla situazione.

Chiarezza dei ruoli

Si assicurano che il loro ruolo di interprete e/o di mediatore/trice e le attività e i limiti ad esso legati siano chiari per tutte le persone coinvolte, ed esplicitano gli eventuali cambiamenti di ruolo.

Professionalità

Chiariscono l'oggetto e l'obiettivo di un mandato, se possibile prima dell'intervento, per potersi preparare in modo ottimale.

Accettano soltanto mandati che si sentono in grado di assumere da un punto di vista professionale e personale.

Fanno in modo che le condizioni quadro permettano loro di svolgere il proprio compito in modo professionale.

Negli interventi di interpretariato traducono quanto detto nelle due direzioni, in modo completo, il più fedele possibile e comprensibile per i destinatari.

In situazioni con manifeste o presunte difficoltà di comunicazione tra le persone coinvolte, contribuiscono a un chiarimento facendo presenti i possibili malintesi.

Mettono termine a un mandato se le condizioni quadro non sono più date per svolgere il loro ruolo.

Interrompono un mandato se non è più possibile per loro gestire il proprio ruolo in modo professionale (ad es. prossimità, diversità dei ruoli).

Riflessione sulla propria attività

Dopo un mandato richiedono un feedback alle persone coinvolte e riflettono sul proprio operato.

Curano la condivisione delle esperienze con colleghe e colleghi, ad es. partecipando a incontri di supervisione o intervizione.

Formazione professionale continua

Aggiornano e sviluppano le loro competenze linguistiche e professionali attraverso una formazione continua formale e informale.

Qualora dovessero sorgere domande e conflitti nell'esercizio dell'attività, le professioniste e i professionisti dell'interpretariato e della mediazione interculturali possono ricevere una consulenza da parte di INTERPRET.

Entrata in vigore

Il presente codice professionale è stato adottato l'11 giugno 2015 dall'Assemblea generale di INTERPRET ed entra in vigore al 1° luglio 2015. Sostituisce il codice professionale del 4 giugno 2005.